



# Comune di Castel San Niccolò

Provincia di Arezzo

Il progettista

arch. Pierfrancesco Prosperi

Indagini geologiche  
ProGeo Associati

geol. Massimiliano Rossi  
geol. Fabio Poggi

Il Sindaco

Paolo Renzetti

Il Vicesindaco

Ing. Claudio Polverini

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
e Assetto del Territorio

geom. Stefano Milli

Informatizzazione della cartografia di piano:

ProGeo Associati

Collaboratori

geol. Laura Galmacci

## VOLUME 2 SCHEDE DI FATTIBILITA'

(parte 1)

data: Marzo 2014  
agg: Agosto 2014

# REGOLAMENTO URBANISTICO VARIANTE N.6

## **INDICE**

- **PAG. 3** : TAVOLA 1: STRADA
- **PAG. 133** : TAVOLA 2 – BORGO ALLA COLLINA - SPEDALE
- **PAG. 212** : TAVOLA 3 – PAGLIERICCIO, RIFIGLIO, PRATO, SALA, SPALANNI

TAV. 1  
STRADA

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Strada**

**Intervento\_n°1                      Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°2                      Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°3****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°4****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°5****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°6****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°7****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°9****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°10****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata P.I.2 - Aree a pericolosità media P.I.3 - Aree a pericolosità elevata P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 2, classe 3 , classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.



**Intervento\_n°16****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°17****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°19****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°22 P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°23 B4**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°24 P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°25 P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°26****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfoloici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°27 bis B2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°28 P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.



**Intervento\_n°33****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.1.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°34 bis B3**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0% a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°36****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°37****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°38****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti, Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°40****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°41****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°42****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°43****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°44****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°45****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°45 bis****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°46****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti, Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°47 P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°48 F6**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°49 P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°50 P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°51****F2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°52****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento n°54****F4**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°55 bis****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°56****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°56 bis****F2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 2, classe 3 , classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005



Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°61 B4**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°62 B4**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°63****C4**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°64****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°65****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35% da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°66****P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

---

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

---

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

**Intervento n°73****F2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento n°74****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento n°75****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento n°76****F1 / F2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°77 P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°78 B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	Successioni sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.



Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.



**Intervento\_n°85****C3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°86****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°87****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°88****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	P.I.1- Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°89****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°90****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA	-
Pericolosità_idraulica_PA	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

**Intervento\_n°91****B2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°92****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°93****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°94****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti, Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	elevatamedio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PA1, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°95****Zone A**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	- Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ.
Fattori_litotecnici	Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°96****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ.
Fattori_litotecnici	Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°97****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°98****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°99****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°100****P**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°101****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°101 bis****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°103****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°104****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°105****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°106****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°107****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°108****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA	P.F.1- Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°110****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°111**      **Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°112**      **Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°113****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°114****Zone A**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°115****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°115 bis****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	-
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°116****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°116 bis****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°117****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°117 bis****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

**Intervento\_n°118****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°119****P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°120****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente , Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°121****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

**Intervento\_n°123****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica, Frana in P.F. 4
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2- Aree a pericolosità media P.F. 4 - Aree a pericolosità molto elevata
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°124****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana in P.F. 4
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi, Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PA1	P.F. 4 - Aree a pericolosità molto elevata
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°125****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2- Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfoloici	Frana in P.F. 4
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F. 4 - Aree a pericolosità molto elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 4

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

L'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°129****B1**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana in P.F. 4
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35% , da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media, P.F. 4 - Aree a pericolosità molto elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 4

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°130****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica, frana in P.F.4*
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

\*: in seguito all'aggiornamento del PAI notificato con Decreto del Segretario Generale n.30 del 13 aprile 2006, l'area in esame non ricade più all'interno della P.F.4 come riportato nella Tavola 06 nord "carta Geomorfologica" di Piano Strutturale.

**Intervento\_n°131****P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°132****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°133****P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°134****C1**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°135****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°136****C2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°137****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°139****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°140****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 0 a 5% da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.



<b>Intervento n°2/V1</b>	<b>(ex intervento 18 ed ex intervento 20)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>B2</b>
Pericolosità geologica	classe 3 - Pericolosità media
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

<b>Intervento n°5/V1</b>	
<b>Sigla intervento</b>	<b>P</b>
Pericolosità geologica	classe 3 - Pericolosità media
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

<b>Intervento n°6/V1</b>	
<b>Sigla intervento</b>	<b>F2</b>
Pericolosità geologica	classe 3 - Pericolosità media
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

<b>Intervento n7/V1</b>	<b>(ex intervento n. 141)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>C2</b>
Pericolosità geologica	classe 3 - Pericolosità media
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Strada**

## Sigla intervento

## B1

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

B3

Geomorfologia	-
ZMPSL	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Sigla intervento	Parcheggio di previsione
------------------	--------------------------

Geomorfologia	Corpo di frana per scorrimento rotazionale quiescente, Detrito di versante quiescente Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2a), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edilizi dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi, Superficie di riporto
ZMPSL	Zona di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## Parcheggio di previsione

Geomorfologia	Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

---

---

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

---

---

**Sigla intervento****F2**

Geomorfologia	Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 e I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Intervento n°11/V3****Sigla intervento****F2**

Geomorfologia	Depositi colluviali non attivi, Conoide alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Aree costituite da conoidi alluvionali e/o cono detritici (11)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.



## Sigla intervento

## D1

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi, Conoide alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Aree costituite da conoidi alluvionali e/o con detritici (11)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento**      **F4**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Strada**

Intervento n°1/V4

ex intervento n. 34, ex intervento n. 27 (in parte)

**Sigla intervento**

**B2**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zona di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.



## Sigla intervento

## D2\*

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Depositi colluviali non attivi, Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D1

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, superficie di riporto
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Strada**

**Intervento n°1/V5**

**Sigla intervento B3**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Intervento n°2/V5**

**ex intervento 1/V1**

**Sigla intervento Parcheggio**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Intervento n°3/V5

Sigla intervento	Viabilità
Geomorfologia	-
ZMPSL	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## C6

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata; P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 e classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****C5/c**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****C5/d**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento F2**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento Parcheggio**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## Viabilità

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8); Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9); Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## Parcheggio

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****F2**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****C5/a**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata; P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****C5/b**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8); Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9); Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B4**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie di riporto, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8); Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

D1\*\*\*

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8); Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 . Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 . Aree a pericolosità media; P.I.3 - Aree a pericolosità elevata; P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2, CLASSE I4

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2, CLASSE I4

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale in tali aree sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, interventi di conservazione e/o ripristino delle caratteristiche tradizionali del manufatto, ristrutturazione edilizia senza ampliamenti e senza aumento del carico urbanistico oltre la realizzazione di verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

## Sigla intervento

## B2

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Nella fascia di tutela dal fosso tombato individuata in cartografia e pari a 10 m non possono essere realizzati ampliamenti verso il corso d'acqua se non in elevazione e senza aumento di superficie coperta.

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Sigla intervento	Parcheggio
Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## F3

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente, Superficie di riporto, Deposito colluviale non attivo, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 e classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B2

Geomorfologia	Superficie di riporto, Deposito colluviale non attivo, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****F1**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B3**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B1

Geomorfologia	Corpo di frana quiescente Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2A), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edili; dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B2

Geomorfologia	Corpo di frana quiescente
ZMPSL	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2A)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edilizi dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

B3

Geomorfologia	Corpo di frana quiescente Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2A), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edili; dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Corpo di frana quiescente Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2A), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edili; dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni ricadenti in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

### Intervento n°33/V5

#### Sigla intervento **B3**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

### Intervento n°34/V5

#### Sigla intervento **B3**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 . Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Strada**

Intervento n°1/V6

ex intervento 8/V1

**Sigla intervento**

**B2**

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente, Depositi colluviali
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.

Classe G3 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva o contestuale realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA. Non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R.

Classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA. Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. Al fine di perseguire un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione degli interventi dovranno comunque essere presi degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente, Depositi colluviali
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità irrilevante
Pericolosità idraulica PAI	P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2, CLASSE I4
<p>Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.</p>	
<p>Classe G3 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva o contestuale realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.</p>	
<p>Classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA. Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.</p>	
<p>Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.</p>	
<p>Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. Al fine di perseguire un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione degli interventi dovranno comunque essere presi degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.</p>	
<p>Per le porzioni di area ricadenti in classe I4 di FATTIBILITA' IDRAULICA non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazione di soluzioni progettuali che conducano alla riduzione dell'attuale grado di rischio. Allo stato attuale in tali aree sono consentiti interventi, diversi da quelli indicati nelle lettere dalla a) alla l) di cui al punto 3.2.2.1 del DPGR 53/R, tipo verde non attrezzato, adeguamenti di infrastrutture esistenti senza modifiche altimetriche</p>	
<p>Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005</p>	
<p>Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005</p>	

TAV. 2

BORGO ALLA COLLINA

SPEDALE

**Intervento n°2****Viabilità**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°3****F6**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°4****Zone A**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.



**Intervento\_n°6 bis****B3**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Una piccola porzione ricade in parte in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°7****B2**

Fattori_geologici	Calcari e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.



**Intervento\_n°10 bis****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°11****D1**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Complesso caotico, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.; C05
Permeabilità	media, medio-bassa, bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°12****B3**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°12 bis****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°14****Zone A**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.



**Intervento\_n°16****C8**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°17****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Complesso caotico, Calcari e brecciole di M. Senario, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	- Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.; C05
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	media, medio-bassa, bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°20****B2**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°21****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°22****Zone A**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°23****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfolo	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°24****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfolo	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°25****P**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°26****P**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°27****Zone A**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°28****C9**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti. Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevatamedio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°29****B1**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata -
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°30****Viabilità**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità media, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°32****F5**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 4

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

L' area ricade anche in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.



**Intervento\_n°35****B4**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°36****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°37****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°38****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°39****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°40****Zone A**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°41****P**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°42****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°43****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°44****F2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°45****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°46****P**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento n°47****F2**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°49****P**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5% da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°50****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°52****B5**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°53****B4**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°54****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°55****B3**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°56****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°57****B3**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°58****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°59****B3**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

**Intervento\_n°60****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°61****B2**

Fattori_geologici	Calcari e brecciole di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.



**Intervento\_n°65****B2**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°66****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata -
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°67****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°71****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità media, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata -
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

**Intervento\_n°73****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati, Calcari e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°74****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°75 \*****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati, Calcarei e breccie di M. Senario
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - a prevalenti litotipi lapidei. Strati lapidei fratturati.
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità media, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata -
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media -
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Parte dell'area è soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Stralcio n.57 della carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel Bacino dell'Arno.

**Intervento n°76 \*****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

Area soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali

**Intervento\_n°78 \*****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

Area soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali

**Intervento\_n°79 \*****F2**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

Area soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali

**Intervento\_n°80 \*****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfoloici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

Area soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali

**Intervento\_n°81 \*****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfoloici	Riporto
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Vincoli Sovraordinati	Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Interventi Strutturali
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Parte dell'area è soggetta a normativa del Piano di bacino del fiume Arno Stralcio: "Rischio Idraulico" - Stralcio n.57 della carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel Bacino dell'Arno.

**Intervento\_n°82****P**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---



**Intervento\_n°85****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°86****F5**

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°87****D1\***

Fattori_geologici	Depositi fluviali terrazzati
Fattori_geomorfologici	Cava inattiva
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 4

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' è data dal fatto che l' area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

In questa zona non sono consentite nuove edificazioni, ampliamenti, interventi di ristrutturazione urbanistica, ma unicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia sugli immobili esistenti; le aree incluse in questa zona potranno essere utilizzate come resedi pertinenziali con funzione di rapporto alle attività in atto.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Borgo alla Collina - Spedale**

<b>Intervento n°1/V1</b>	<b>(ex intervento n. 5)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>F2</b>
Pericolosità geologica	classe 3 - Pericolosità media, classe 4 - Pericolosità elevata
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 3, CLASSE 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

<b>Intervento n°2/V1</b>	<b>(ex intervento n. 6; in parte ex interventi n. 5, 8, 9)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>T1</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media, classe 4 - Pericolosità elevata
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 2, CLASSE 3, CLASSE 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

<b>Intervento n°3/V1</b>	<b>(in parte ex interventi n. 8, 9)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>P</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media, classe 4 - Pericolosità elevata
Ambiti fluviali	-
Pericolosità idraulica	classe 1 - Pericolosità irrilevante
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità	CLASSE 2, CLASSE 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio del permesso a costruire.

NOTA: in riferimento alle classi di fattibilità è stato condotto uno studio di dettaglio di cui si riportano le risultanze in relazione.



**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Borgo alla Collina - Spedale**

Intervento n°1/V3

ex intervento n. 10

**Sigla intervento**

**B4**

Geomorfologia	Area interessata da soliflusso generalizzato quiescente
ZMPSL	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2a)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di movimenti franosi quiescenti (ZMPSL = 2A) devono essere condotte indagini geofisiche e geotecniche per la definizione dell'azione sismica in sede di predisposizione dei progetti edilizi dovranno essere realizzate opportune indagini geofisiche e geotecniche per la corretta definizione dell'azione sismica, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B3**

Geomorfologia	Area interessata da ruscellamento diffuso quiescente, Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.



## Sigla intervento

## Parcheggio di previsione

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.



## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Superficie di riporto, Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie di riporto, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 ed I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie di riporto, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 ed I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****Viabilità di progetto**

Geomorfologia	Deposito colluviale non attivo, Superficie di riporto, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 ed I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Borgo alla Collina - Spedale**

Intervento n°1/V4

ex intervento n. 84 bis

**Sigla intervento**

**D1**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva Zona di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico -meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D1

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità Media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2, CLASSE I4

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti classe F.I.4 di FATTIBILITA' IDRAULICA non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazione di soluzioni progettuali che conducano alla riduzione dell'attuale grado di rischio. Allo stato attuale in tali aree sono consentiti interventi di verde non attrezzato, orti e giardini

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità Media,
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D2

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva, Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9) Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità Media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 ed I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Borgo alla Collina - Spedale**

Intervento n°1/V5

ex intervento 1 RU

**Sigla intervento**

**Parcheggio**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata; P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2); Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****F2**

Geomorfologia	Superficie di riporto; Area interessata da ruscellamento diffuso quiescente
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2); Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata; P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B4**

Geomorfologia	Superficie alluvionale non attiva; Deposito colluviale non attivo Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9); Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1); Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1, CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

---

---

Per la porzione ricadente in classe I1 E classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento B3**

Geomorfologia	-
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata; P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento B2**

Geomorfologia	-
ZMPSL	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1); Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata; P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B2**

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	-
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2); Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1); Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente; Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2); Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale bassa (S.1); Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S1, CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe S1 di FATTIBILITA' SISMICA non è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## D1

Geomorfologia	Superficie di riporto
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****D1**

Geomorfologia	Superficie di riporto, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (g.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Borgo alla Collina - Spedale**

Intervento n°1/V6

ex intervento 3/V5

**Sigla intervento**

**F3**

Geomorfologia	Superficie di riporto
MOPS	Zona 1 - zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità irrilevante
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.

Classe G3 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva o contestuale realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA. Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## B3

Geomorfologia	Area interessata da ruscellamento
MOPS	Zona 1 - zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità irrilevante
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.

Classe G3 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva o contestuale realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA. Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****B3**

Geomorfologia	-
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità irrilevante
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1
<p>Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 14/1/2008 e D.P.G.R. 9/7/2009 n. 36/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.</p>	
<p>Classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA. Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.</p>	
<p>Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.</p>	

TAV. 3

PAGLIERICCIO - RIFIGLIO  
PRATO – SALA - SPALANNI

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Pagliericcio - Rifiglio - Prato - Sala - Spalanni**

**Intervento\_n°1**

**P**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PA1	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°2****Viabilità**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale, Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°3****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale, Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°4****B6**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°5****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°6****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**Intervento\_n°7****P**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°8****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°10****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale, Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°11****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi., Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°14****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.





Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005





**Intervento\_n°26****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

---

---

Lo studio idraulico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

---

---

**Intervento\_n°27****Zone A**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°28****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°29****B3**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°30****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	media, medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazioni di tecniche progettuali o di miglioramento dei terreni che portino ad una riduzione del grado di rischio; pertanto allo stato attuale tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato, orti e giardini. L'utilizzo di tali aree per destinazioni diverse da quelle appena citate è subordinato alla presentazione di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari oltre che ad un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

**Intervento\_n°33****P**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Cervarola
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°35****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°37****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

L'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°38****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°39****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Un piccolo lembo dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto per tale porzione gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°40****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media, P.F.3 - Aree a pericolosità elevata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Un piccolo lembo dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto per tale porzione gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°41****B3**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°42****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°43****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°44****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°45****B3**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°46****P**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°47****B3**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°48****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°49****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5% da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°50****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere sia geologico che idraulico. Per i problemi di carattere geologico gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia. La fattibilità condizionata per motivi di carattere idraulico deriva dalla posizione di basso morfologico rispetto al ciglio di sponda. In merito a tale area non si fanno considerazioni di carattere idraulico, in quanto la superficie ricadente nella classe 3 è estremamente esigua (pari a 5,3 mq) ed inoltre si trova a ridosso della Strada Provinciale e pertanto estranea ad interventi di carattere edificatorio e/o modificazione morfologica.

**Intervento\_n°51****P**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

**Intervento\_n°52****F2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°52 bis****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°53****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°54****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°55****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°56****F2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 3, classe 4

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

~~Parte della classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico. Per le porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio senza l'applicazione di soluzioni progettuali che conducano alla riduzione dell'attuale grado di rischio.~~

~~Parte della classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.~~

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

**Intervento\_n°57****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3, classe 4

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°58****Zone A**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 4

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°59****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°60****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°61****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale -
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°62****B3**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale -
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°63****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale -
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°64****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale -
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°65****Viabilità**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale -
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°66****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°67****B1**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Erosione superficiale
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°68****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°69****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	-
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3, classe 4

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°70****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfológicos	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1 -
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**Intervento\_n°71****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	Ambito A1 -
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

La classe 3 di PERICOLOSITA' IDRAULICA rimane interna all'ambito fluviale A1 e pertanto a tale area è stata attribuita la classe di fattibilità più elevata (classe 4).

**Intervento\_n°72****B2**

Fattori_geologici	Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	medio-bassa
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°73****Zone a vincolo speciale**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	classe 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

**Intervento\_n°74****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°75****P**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Permeabilità	elevata, medio-bassa
Classe_pendenze	da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°76****B2**

Fattori_geologici	Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	-
Fattori_litotecnici	Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata
Classe_pendenze	fino a 5%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

**Intervento\_n°77****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali, Arenarie del M. Pratomagno
Fattori_geomorfologici	Frana antica Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.; Alternanze di litotipi lapidei ed argillosi - alternanza di litotipi lapidei e argillosi con frequenti variazioni identificabili in situ. Strati lapidei fratturati e strati argillosi in assetto ordinato.
Fattori_litotecnici	
Permeabilità	elevata, media, medio-bassa
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%, da 35% a 100%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	-
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	-
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°78****Zone A**

Fattori_geologici	Detriti di falda, Alluvioni recenti e attuali
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.; Successioni conglomeratiche sabbiose - incoerenti.
Permeabilità	elevata, media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 2, classe 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.



**Intervento\_n°80****P**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	da 10% a 15%, da 15% a 25%, da 25% a 35%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	-
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

**Intervento\_n°81****B2**

Fattori_geologici	Detriti di falda
Fattori_geomorfologici	Frana antica
Fattori_litotecnici	Successioni sabbioso-argillose - prevalentemente incoerenti con livelli parzialmente litificati per diagenesi.
Permeabilità	media
Classe_pendenze	fino a 5%, da 5% a 10%, da 10% a 15%, da 15% a 25%
Pericolosità_geologica	classe 3 - pericolosità media
Aree_allagate	Inondazione ricorrente, Inondazione eccezionale
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 1 - pericolosità irrilevante, classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PAI	P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	classe 3, classe 4

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Parte dell'intervento ricade in ambito fluviale "B" comprendente le aree potenzialmente inondabili in prossimità dei corsi d'acqua ed in questo caso corrispondente alla perimetrazione della classe 3 di fattibilità. Per le previsioni urbanistiche in tale ambito e/o area devono essere previsti interventi di regimazione idraulica tesi alla messa in sicurezza delle stesse previsioni; pertanto allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Pagliericcio - Rifiglio - Prato - Sala - Spalanni**

<b>Intervento n°1/V1</b>	<b>(ex intervento n. 17, in parte ex interventi n. 15, 16, 18)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>A</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B -
Pericolosità idraulica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°2/V1</b>	<b>(ex intervento n. 19 bis, in parte ex intervento n. 18)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Zone a vincolo speciale</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

<b>Intervento n°3/V1</b>	<b>(ex intervento n. 19 bis)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>P</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°4/V1</b>	<b>(ex interventi n. 16, 18, 19, 19 bis, 21 in parte)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>B2</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media, P.I.3. - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	CLASSE 2, CLASSE 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

Parte dell'area ricade in P.I.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.7 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

<b>Intervento n°5/V1</b>	<b>(ex intervento n. 21)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>F2</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media
Ambiti fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media, classe 4 - Pericolosità elevata
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata -
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media, P.I.3. - Aree a pericolosità elevata, P.I.4. - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	CLASSE 2, CLASSE 4

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere idraulico emerse dallo studio idraulico condotto a livello di Regolamento Urbanistico. Nelle porzioni di area ricadenti in tale classe di fattibilità non possono essere attuati interventi di carattere edificatorio senza che siano previste misure di mitigazione del rischio. Allo stato attuale per tali aree si prevede una destinazione a verde non attrezzato.

La classe 4 di FATTIBILITA' deriva anche dalla presenza dell'ambito fluviale A1 che delimita l'area di rispetto dei 10 metri individuata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine. Gli unici interventi consentiti in questo ambito sono le opere idrauliche di attraversamento del corso d'acqua, le captazioni e restituzioni delle acque e gli adeguamenti di infrastrutture esistenti senza avanzamento verso il corso d'acqua.

Parte dell'area ricade in P.I.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati gli obblighi di cui all'art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

<b>Intervento n°6/V1</b>	<b>(ex intervento n. 18)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Viabilità</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B -
Pericolosità idraulica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°7/V1</b>	<b>(ex intervento n. 25)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Zone a vincolo speciale</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

<b>Intervento n°8/V1</b>	<b>(ex intervento n. 24)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>B3</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°9/V1</b>	<b>(ex intervento n. 22)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Zone a vincolo speciale</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B
Pericolosità idraulica	classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

<b>Intervento n°10/V1</b>	<b>(ex intervento n. 18)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Viabilità</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B -
Pericolosità idraulica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°11/V1</b>	<b>(ex intervento n. 23)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>A</b>
Pericolosità geologica	classe 2 - Pericolosità bassa
Ambiti fluviali	Ambito B -
Pericolosità idraulica	classe 2 - Pericolosità bassa, classe 3 - Pericolosità media
Pericolosità geologica PAI	-
Pericolosità idraulica PAI	P.I.1. - Aree a pericolosità moderata, P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

<b>Intervento n°12/V1</b>	<b>(ex intervento n. 12)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>Zone a vincolo speciale</b>
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Ambiti_fluviali	Ambito A1, Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 3 - pericolosità media, classe 4 - pericolosità elevata
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata, P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.2 - Aree a pericolosità media, P.I.3 - Aree a pericolosità elevata, P.I.4 - Aree a pericolosità molto elevata
Fattibilità	CLASSE 1

La classe 1 di FATTIBILITA' - fattibilità senza particolari limitazioni - equivale a livelli di rischio irrilevante. In particolare l'area in oggetto corrisponde ad una zona a vincolo speciale (verde vincolato), pertanto su di essa non sono previsti interventi edificatori.

<b>Intervento n°13/V1</b>	<b>(ex intervento n. 15)</b>
<b>Sigla intervento</b>	<b>A</b>
Pericolosità_geologica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Ambiti_fluviali	Ambito B
Pericolosità_idraulica	classe 2 - pericolosità bassa, classe 3 - pericolosità media
Pericolosità_geologica_PA1	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità_idraulica_PA1	P.I.1 - Aree a pericolosità moderata, P.I.2 - Aree a pericolosità media
Fattibilità	CLASSE 2, CLASSE 3

La classe 2 di FATTIBILITA' equivale a livelli di rischio « basso » raggiungibili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a « bassa pericolosità ». Il progetto deve basarsi su una apposita indagine geognostica opportunamente mirata a sviluppare le problematiche evidenziate con lo studio condotto. Nei casi previsti dal D.M.LL.PP. 11/03/88 dovranno essere eseguite indagini geologiche e geotecniche per valutare la stabilità della zona interessata dall'intervento.

La classe 3 di FATTIBILITA' deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi ricadenti in tali aree sono attuabili in seguito alla realizzazione di indagini di dettaglio condotte a livello di « area complessiva ».

L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia.

Lo studio idraulico a supporto del Regolamento Urbanistico condotto per piene con tempi di ritorno di duecento anni, ha dimostrato l'assenza di rischio per tale intervento.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Pagliericcio, Rifiglio, Prato, Sala, Spalanni**

Intervento n°1/V3

ex intervento n. 79

**Sigla intervento**

**Parcheggio di previsione**

Geomorfologia	Depositi colluviali non attivi Zona di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti classe di pericolosità idraulica elevata (I.3), si è ricorso alla dimostrazione delle condizioni di assenza di rischio in quanto aree poste a quote morfologicamente favorevoli, attraverso realizzazione di profili topografici da CTR in scala 1:2.000, come riportato nella relazione di fattibilità

## Sigla intervento

## F2

Geomorfologia	Depositi colluviali non attivi, Superficie alluvionale non attiva
ZMPSL	Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8), Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12), Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2. - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	P.I.2. - Aree a pericolosità media
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I2

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone con possibile amplificazione sismica connesse al bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (ZMPSL =8) si prescrive una campagna di indagini geofisiche opportunamente estesa ad un intorno significativo, che definisca in termini di geometrie la morfologia sepolta del bedrock sismico ed i contrasti di rigidità sismica (rapporti tra velocità sismiche in termini di Vsh delle coperture e del substrato), così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I2 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti classe di pericolosità idraulica elevata (I.3), si è ricorso alla dimostrazione delle condizioni di assenza di rischio in quanto aree poste a quote morfologicamente favorevoli, attraverso realizzazione di profili topografici da CTR in scala 1:2.000, come riportato nella relazione di fattibilità

## Sigla intervento

## Zona A

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10), Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2), Pericolosità geomorfologica elevata (G3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1. - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**SCHEDE DI FATTIBILITA' - CASTEL SAN NICCOLO' -  
Loc. Pagliericcio, Rifiglio, Prato, Sala, Spalanni**

Intervento n°1/V5

ex intervento 31 RU

**Sigla intervento**

**F2**

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
ZMPSL	
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica media (G.2); Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G2, CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

Classe G2 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA. Le condizioni di attuazione dell'intervento sono subordinate agli esiti delle indagini geognostiche ed alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, nonché alle verifiche geotecniche sullo stato attuale e di progetto, in ottemperanza ai disposti della vigente normativa in materia.

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

## Sigla intervento

## F6

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10); Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.1 - Aree a pericolosità moderata
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisiche e geotecniche che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla presenza di zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (ZMPSL =12) dovranno essere opportunamente chiarite e definite attraverso una campagna di indagini geofisiche che definisca la variazione di velocità delle Vsh relative ai litotipi presenti e la presenza di strutture tettoniche anche sepolte; così come previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

**Sigla intervento****Parcheggio**

Geomorfologia	Detrito di versante quiescente
ZMPSL	Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
Pericolosità geomorfologica	Pericolosità geomorfologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica irrilevante (I.1)
Pericolosità geologica PAI	P.F.2 - Aree a pericolosità media
Pericolosità idraulica PAI	-
Fattibilità geomorfologica	CLASSE G3
Fattibilità sismica	CLASSE S3
Fattibilità idraulica	CLASSE I1

La classe G3 di FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA deriva da problematiche di carattere geologico. Gli interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture sono subordinati all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Qualora siano necessari interventi di messa in sicurezza, dovranno essere predisposti ed attivati gli opportuni sistemi di monitoraggio; gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza; le opere di consolidamento dovranno essere collaudate e certificate. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area; di questo dovrà essere dato atto nel procedimento amministrativo relativo al titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per le porzioni di area ricadenti in classe S3 di FATTIBILITA' SISMICA, caratterizzati dalla possibile amplificazione stratigrafica (ZMPSL = 9, 10, 11) dovrà essere condotta una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra alluvioni e bedrock sismico, secondo quanto previsto al paragrafo 3.5 "Criteri generali in relazione agli aspetti sismici" di cui al Regolamento di Attuazione art. 62 L.R. 1/05.

Per la porzione ricadente in classe I1 di FATTIBILITA' IDRAULICA non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.